

Carpi, 7 settembre 2009

## COMUNICATO STAMPA

Domenica 6 settembre all'Oasi "La Francesca" di Fossoli la 4ª Giornata per la salvaguardia del creato organizzata dalla Diocesi di Carpi: la conferenza del meteorologo Luca Lombroso sul cambiamento climatico

### Una conversione... ecologica

Si è tenuta all'Oasi "La Francesca" di Fossoli la 4ª Giornata per la salvaguardia del creato sul tema "Aria, fonte di vita, spirito di Dio". Istituita dai Vescovi per stimolare le comunità civili ed ecclesiali ad una sempre più sistematica riflessione e a percorsi diversificati di educazione sul tema del creato - primo grande dono di Dio che l'uomo è chiamato ad abitare, custodire, sviluppare -, tale ricorrenza in Diocesi ha avuto come protagonista **Luca Lombroso**, che ha spiegato a un pubblico vasto ed eterogeneo - bambini, adulti, anziani, esponenti del mondo sociale ed ecclesiale - le cause e gli effetti del cambiamento climatico.

"Non sarà la fine del creato, ma la fine dell'uomo", è l'orizzonte aperto da questo problema "epocale" che i grandi della terra non vogliono affrontare. I dati sugli effetti del riscaldamento della terra toccano anche il nostro territorio, come emerge dalla sua relazione, disponibile sul sito della Diocesi [www.carpi.chiesacattolica.it](http://www.carpi.chiesacattolica.it). "Incremento temperatura ultimo secolo: +0.8°C; temperatura degli oceani di luglio: la più calda degli ultimi 150 anni; CO2 agosto 2009: 387 ppm, la più alta da 1 milione di anni almeno; temperatura a Modena e nel nord Italia dell'estate 2009: la 2ª più calda da 200 anni".

Attraversando le fonti più autorevoli Lombroso ha fatto chiarezza su un problema che ha le stesse cause della crisi economica - "il libero mercato senza regole e l'avidità, che spinge le persone a considerare il mondo come una risorsa per arricchirsi in poco tempo" - e che dunque "si interseca con valori fondamentali che abbiamo dimenticato: solidarietà, responsabilità, libertà e benessere".

Dal messaggio del Vescovi per la Giornata del creato il meteorologo ha tratto il punto chiave del suo intervento: "una tempestiva riduzione dell'emissione di 'gas serra' è una precauzione necessaria a tutela delle generazioni future, ma anche di quei poveri della terra che già ora patiscono gli effetti dei mutamenti climatici".

Occorre una vera e propria "conversione ecologica, diventare consapevoli che dietro l'ambiente ci sono anche la libertà, la vita quotidiana, la salute, il lavoro

e il futuro non solo dei nostri figli ma anche di noi stessi". Scardinare una mentalità è possibile, come lo fu per l'abolizione della schiavitù. "Noi dobbiamo abolire la schiavitù dai combustibili fossili prima che sia troppo tardi – ha concluso Luca Lombroso -, prima che siano i fatti sotto forma di cambiamenti climatici ed esaurimento delle risorse ad imporcelo: perché, come ha affermato Donella H. Meadows, autrice de 'I Limiti dello sviluppo', 'quando un problema diventa ovvio per tutti spesso vuol dire che è troppo tardi per evitarlo'".

Alla Giornata erano presenti, numerosi, gli operatori di Panda Carpi attivi all'Oasi "La Francesca" e quelli del Centro fauna selvatica "Il Pettiroso" che insieme ai tantissimi bambini hanno liberato i volatili curati presso il centro. Diversi i visitatori che hanno colto l'occasione per percorrere i sentieri naturalistici, molte le personalità del mondo sociale e del volontariato. Al tavolo accanto a Lombroso **Nicola Marino**, direttore dell'Ufficio di Pastorale sociale e del lavoro, l'assessore **Cleofe Filippi** e **monsignor Elio Tinti**. "Mi ricordo quando qui c'era solo una capanna: crescete di anno in anno, anche nella fantasia delle vostre iniziative – ha detto il Vescovo che poi si è rivolto al pubblico: - con la vostra presenza date fiducia ai volontari, a chi organizza queste iniziative, all'amministrazione". Un ricordo di monsignor Tinti è andato anche a quanti soffrono di tumore, a causa della cattiva qualità dell'aria, con un monito: "noi tutti con le nostre scelte abbiamo la responsabilità anche nei confronti di chi si ammala".

La celebrazione della Giornata prosegue venerdì 11 settembre alle 21 con una Veglia di preghiera presso il monastero di Santa Chiara di Carpi. Accanto al **Vescovo** vi sarà **padre Bruno Monfardini**, che oltre ad essere membro della commissione "giustizia, pace e integrità del creato" dei frati minori è anche l'assistente delle monache del convento di Santa Chiara di Carpi, che hanno collaborato all'organizzazione dell'incontro.

*In allegato via mail una foto della tavolata (da sin: Nicola Marino, Luca Lombroso, Cleofe Filippi, monsignor Elio Tinti)*